

DIFESA Vite da vino 2025 v1												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indipendentemente dall'avversità	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DELLA VITE	<i>Plasmopara viticola</i>	Interventi chimici: Fino alla pre fioritura: - intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge. Dalla pre fioritura alla allegazione: - anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze in base alle caratteristiche dei prodotti utilizzati. Successive fasi vegetative: - le strategie di controllo sono in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento climatico.		<b>Prodotti rameici</b>	Si					28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				<i>Cerevisane</i>	Si							
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si							
				<i>Laminarina</i>	Si							
				Fosetil alluminio						10	Massimo 10 interventi tra Fosfonati e Fosetil Al, escluso viti in allevamento	
				Fosfonato di potassio					Massimo 10 interventi tra Fosfonati e Fosetil Al, escluso viti in allevamento			
				Fosfonato di disodio					Massimo 10 interventi tra Fosfonati e Fosetil Al, escluso viti in allevamento			
				Dithianon						8	Massimo 8 tra Dithianon, Folpet e Fluazinam	
				Folpet					Massimo 8 tra Dithianon, Folpet e Fluazinam			
				Fluazinam					Massimo 8 tra Dithianon, Folpet e Fluazinam			
				Cymoxanil						3		
				Iprovalcarb						4		
				Mandipropamid								
				Valifenalate								
Zoxamide						4						
<b>Fluopicolide</b>						2	In alternativa a Metalaxil					

				Ciazofamid					3		
				Amisulbrom							
				Ametoctradina				3			
				Oxathioprolin				2		Da usare in miscela con s.a. a diverso meccanismo d'azione	
				Metalaxil-M					3	Tra Fenilammidi	
				Benalaxil-M						Tra Fenilammidi	
				<b>Metalaxil</b>			2			In alternativa alla Fluopicolide e nei limiti delle Fenilammidi	
<b>ESCORIOSI DELLA VITE</b>	<i>Phomopsis sp.</i>		Interventi agronomici: - durante la potatura asportare le parti infette - non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliarli e bruciarli. Interventi chimici: - vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: - inizio del germogliamento - dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.	<i>Prodotti rameici</i>	Si						28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
				Folpet					8	Massimo 8 trattamenti tra Folpet, Fluazinam e Dithianon	
				Dithianon				Massimo 8 trattamenti tra Folpet, Fluazinam e Dithianon			
				Fosfonato di potassio				10	Solo in miscela con Dithianon		
				<i>Zolfo</i>	Si						
				<i>Ampelomyces quisqualis</i>	Si						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si						
				<i>COS-OGA</i>	Si						
				<i>Cerevisane</i>	Si						
				<i>Bacillus pumilus</i>	Si						
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si			8			
				<i>Laminarina</i>	Si						
				<i>Eugenolo</i>	Si						
				<i>Geraniolo</i>	Si						



<b>MUFFA GRIGIA</b>	<i>Botrytis cinerea</i>	<p>Interventi agronomici:                      - scelta di idonee forme di allevamento                      - equilibrate concimazioni e irrigazioni                      - carichi produttivi equilibrati                      - potatura verde e sistemazione dei tralci                      - efficace protezione dalle altre avversità.</p> <p>Interventi di difesa :                      - nei vigneti ad alto rischio sono consigliati interventi preventivi:                      in prechiusura grappolo e nel periodo che va dall'invaiaatura a 3-4 settimane prima della vendemmia                      - nei vigneti a basso rischio si consiglia di intervenire solo se l'andamento climatico è molto favorevole allo sviluppo della malattia                      - Con applicazioni di preparati microbiologici e terpeni si consiglia di intervenire dalla fase florale</p>	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si						Registrato anche su marciume acido	Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno escluso quanto previsto al capitolo 5 dei "PRINCIPI GENERALI"
			<i>Bacillus subtilis</i>	Si						Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona bagnatura del grappolo	
			<i>Trichoderma atroviride</i>	Si							
			<i>Metschnikowia fructicola</i>	Si							
			<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	Si							
			<i>Eugenolo</i>	Si							
			<i>Timolo</i>	Si							
			<i>Geraniolo</i>	Si							
			<i>Cerevisane</i>	Si							
			<i>Laminarina</i>	Si							
			<i>Trichoderma gamsii</i>	Si							
			<i>Trichoderma asperellum</i>	Si							
			Fluazinam					8		Massimo 8 interventi tra Dithianon, Folpet e Fluazinam	
			Pyrimethanil				1	2			
			<b>Cyprodinil</b>			1	Massimo 1 intervento, da solo o con formulati a base di Fludioxonil + Cyprodinil				
			<b>Fludioxonil</b>			1			Massimo 1 intervento, da solo o con formulati a base di Fludioxonil + Cyprodinil		
			Fenexamid			2					
Fenpirazamine			1								
Boscalid			1	2		Fra gli SDHI					
Isofetamid			1		Fra gli SDHI						

BLACK - ROT	<i>Guignardia bidwellii</i>		<p>Interventi agronomici:                      - raccogliere e distruggere i grappoli infetti                      - asportare ed eliminare i residui di potatura.                      Interventi chimici:                      - intervenire su varietà e vigneti a rischio                      - privilegiare nella scelta dei fungicidi i prodotti efficaci anche su Black-rot.</p>	<b>Prodotti rameici</b>	Si						28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
				Trifloxystrobin					3	Massimo 3 interventi tra le strobilurine	
				Azoxystrobin				Massimo 3 interventi tra le strobilurine			
				Pyraclostrobin				Massimo 3 interventi tra le strobilurine			
				Penconazolo				3			
				Tetraconazolo							
				<b>Difenoconazolo</b>			1		Massimo 1 intervento in alternativa tra Difenoconazolo e Tebuconazolo		
				Mefentrifluconazolo							
MAL DELL'ESCA	<i>Fomitiponia mediterranea;</i> <i>Phaeoacremonium aleophilum;</i> <i>Phaeomonniella chlamydospora</i>		<p>Interventi agronomici:                      - in caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e bruciature delle stesse                      - in caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio.                      - segnare in estate le piante infette. Le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia. Gli attrezzi da taglio vanno disinfettati con sali quaternari di ammonio o ipoclorito di sodio.</p>	<i>Trichoderma atroviride</i>	Si						
				<i>Trichoderma asperellum</i>	Si						
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si						
				Boscalid					La miscela Boscalid + Pyraclostrobin è utilizzabile per trattamenti al bruno sui tagli di potatura. Non entra nel cumulo di SDHI e di QOI .		
				Pyraclostrobin					La miscela Boscalid + Pyraclostrobin è utilizzabile per trattamenti al bruno sui tagli di potatura. Non entra nel cumulo di SDHI e di QOI.		

<b>MARCIUME ACIDO</b>	<i>Batteri (Acetobacter); Lieviti (Candida spp Kloekera spp)</i>		E' favorito da lesioni degli acini.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si							
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si							
				<i>Pythium oligandrum</i>	Si							
				<i>Cerevisane</i>	Si							
				<i>Trichoderma asperellum</i>	Si							
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si							
<b>TRIPIDI</b>	<i>Franklinella occidentalis; Drepanothrips reuteri</i>		Interventi chimici: - intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una rilevante infestazione.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si							
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si							
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si							
				<i>Azadiractina</i>	Si							
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	Si							
				Spinosad						3		
				Flupyradifurone				1				
<b>NOTTUE</b>	<i>Noctua fimbriata</i>		Infestazioni occasionali alla ripresa vegetativa, con danni a carico di gemme e germogli erbacei, in particolare con inizi stagione caldi. Più frequente in aree collinari.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si							
Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno escluso quanto previsto al capitolo 5 dei "PRINCIPI GENERALI"												

COCCINIGLIE	<p><i>Planococcus spp.;</i>  <i>Targionia vitis;</i>  <i>Parthenolecanium corni;</i>  <i>Neopulvinaria innumerabilis;</i>  <i>Heliococcus bohemicus;</i>  <i>Pseudococcus comstoki</i></p>	Soglia : Presenza estesa di cocciniglie accertate nell'anno precedente	<p>Interventi agronomici:                      - effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione.                      Interventi chimici:                      - intervenire solo sui ceppi infestati. Per la T. vitis il periodo più idoneo è alla fuoriuscita delle neanidi (maggio-giugno nelle zone meridionali, metà giugno-metà luglio nelle zone settentrionali).                      Interventi di lotta biologica:                      Anagrus pseudococci:                      - distribuire l'insetto a partire da fine aprile-maggio con dosaggi stagionali di 1500-2000 individui/ettaro in almeno 2 lanci differiti.                      Cryptolaemus montrouzieri:                      - distribuire l'insetto vicino ai focolai di infestazione delle cocciniglie, indicativamente 200-300 individui/ettaro. In caso di consistenti infestazioni, l'impiego di Anagrus può essere ben abbinato a quello di Cryptolaemus.                      Distanziare opportunamente gli interventi insetticidi dai lanci.</p>	Olio minerale	Si							Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno escluso quanto previsto al capitolo 5 dei "PRINCIPI GENERALI"
				Azadiractina	Si							
				Beauveria bassiana	Si							
				Confusione sessuale	Si							
				Acetamiprid					1			
				Pyriproxyfen					1			
				Flupyradifurone					1			
				Confusione sessuale	Si							
				Bacillus thuringiensis	Si							
				Azadiractina	Si							

<b>TIGNOLETTA DELLA VITE</b>	<i>Lobesia botrana</i>	Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti Interventi chimici: - per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento - per la II generazione a. vigneti solitamente infestati presenza di uova o di fori di penetrazione b. vigneti solitamente non infestati 5% di grappoli con uova e larve giovani o fori di penetrazione - per la III generazione a. sono ammessi interventi nei vigneti dove si accerta il superamento della soglia del 5% di grappoli infestati		Spinosad					3		
				Tebufenozide					2		
				Clorantraniliprole				1			
				<b>Emamectina benzoato</b>				2			
				Confusione sessuale con irrorazione a tutta chioma							
<b>TIGNOLA DELLA VITE</b>	<i>Clysia sp.</i>	Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti Interventi chimici: - per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento - per la II generazione a. vigneti solitamente infestati presenza di uova o di fori di penetrazione b. vigneti solitamente non infestati 5% di grappoli con uova e larve giovani o fori di penetrazione - per la III generazione a. sono ammessi interventi nei vigneti dove si accerta il superamento della soglia del 5% di grappoli infestati		<i>Confusione sessuale</i>	Si						
				<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si						
				Spinosad					3		
				Tebufenozide					2		
				Clorantraniliprole				1			
				<b>Emamectina benzoato</b>				2			
<b>TIGNOLA RIGATA</b>	<i>Cryptoblabes gnidiella</i>	Soglia: presenza Monitorare la presenza di adulti con trappole a feromoni di miscela quaternaria di aldeidi. Monitorare i grappoli da fine luglio per verificare la presenza di larve. Intervenire in presenza di catture crescenti verso fine luglio prima settimana di Agosto. Sono più sensibili le varietà rosse a maturazione medio-tardiva.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si						
				<b>Emamectina benzoato</b>				2			
				Clorantraniliprole				1			
				Tebufenozide					2		

EULIA	<i>Argyrotaenia sp.</i>	Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti Soglia : Presenza accertata		<i>Confusione sessuale</i>	Si							
				<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si							
				Spinosad					3			
				Clorantraniliprole				1				
				<b>Emamectina benzoato</b>				2				
				Tebufenozide					2			
RAGNETTO ROSSO	<i>Panonychus ulmi</i> ; <i>Tetranychus urticae</i>	Prima di intervenire verificare presenza di antagonisti Soglia di intervento: - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti.	Interventi agronomici: - razionalizzare le pratiche colturali che predispongono a eccessivo vigore vegetativo.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si							Al massimo 1 intervento acaricida all'anno fra Ragnetto rosso e Ragnetto giallo escluso quanto previsto al capitolo 5 dei "PRINCIPI GENERALI "
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si							
				Exitiazox					1			
				<b>Tebufenpirad</b>								
				Fenpiroximate								
Acequinocil												
RAGNETTO GIALLO DEI FRUTTIFERI	<i>Eotetranychus carpini</i>	Prima di intervenire verificare presenza di antagonisti Soglia di intervento: - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti.	Interventi agronomici: - razionalizzare le pratiche colturali che predispongono a eccessivo vigore vegetativo.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si							Al massimo 1 intervento acaricida all'anno fra Ragnetto rosso e Ragnetto giallo escluso quanto previsto al capitolo 5 dei "PRINCIPI GENERALI "
				Exitiazox					1			
				<b>Tebufenpirad</b>								
				Fenpiroximate								
ACARI ERIOFIDI	<i>Calepitrimerus vitis</i> ; <i>Eriophyes erineus</i>	Interventi chimici Intervenire solo in caso di forte attacco · all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente · in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli		<i>Zolfo</i>	Si							
				<i>Olio minerale</i>	Si							
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si							
				<i>Maltodestrina</i>	Si							
				<b>Tebufenpirad</b>					1			

<b>SCAFOIDEO</b>	<i>Scaphoideus titanus</i>	Nelle aree delimitate dal Servizio Fitosanitario (in base a quanto stabilito nel Decreto di lotta obbligatoria alla Flavescenza dorata) eseguire gli interventi obbligatori previsti dal Piano di azione regionale .		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si					Efficacia limitata alle forme giovanili (fino alla II e III età)	
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si						
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si						
				<i>Azadiractina</i>	Si			2			
				Acetamiprid				1			
				Flupyradifurone				1			
				Tau-fluvalinate				2	2		
				Deltametrina				2			
				<b>Lambda-cialotrina</b>				1		Max 1 intervento in alternativa tra Lambda-cialotrina, Esfenvalerate, Etofenprox.	
				<b>Etofenprox</b>				1		Max 1 intervento in alternativa tra Lambda-cialotrina, Esfenvalerate, Etofenprox.	
				<b>Esfenvalerate</b>				1		Max 1 intervento in alternativa tra Lambda-cialotrina, Esfenvalerate, Etofenprox.	
				Piretrine							
<b>ALTRE CICALINE</b>	<i>Empoasca vitis, Zygina rhamnii, Erasmoneura vulnerata</i>			<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si					Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno escluso quanto previsto al capitolo 5 dei "PRINCIPI GENERALI "	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si						
				<i>Azadiractina</i>	Si						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si						
				Acetamiprid				1			
				Flupyradifurone							Autorizzato su Empoasca
				Tau-fluvalinate				2	2		
				<b>Etofenprox</b>				1			Max 1 intervento in alternativa tra Esfenvalerate , Etofenprox e Lambda-cialotrina
				<b>Esfenvalerate</b>				1			Max 1 intervento in alternativa tra Esfenvalerate , Etofenprox e Lambda-cialotrina
Piretrine											

FILLOSSERA DELLA VITE	<i>Viteus vitifoliae</i>	Soglia - intervenire in pre o post- fioritura con la presenza delle prime galle		Acetamiprid				1			
				Flupyradifurone				1			